

Gazzetta del Sud 28 Settembre 2010

Indagini della magistratura milanese Altre 12 ordinanze contro il clan Valle

MILANO. Dodici nuove ordinanze di custodia cautelare dalla Procura della Repubblica di Milano nel prosieguo delle indagini sul clan 'ndranghetista dei Valle, che agli inizi di luglio avevano già portato all'arresto di 15 persone e al sequestro di beni per alcuni milioni di euro. Le ordinanze, emesse dal Gip di Milano Giuseppe Gennari, sono state eseguite stamani dalla Squadra mobile di Milano, in collaborazione con il Servizio centrale operativo della Ps e con il coordinamento della Dia.

L'indagine della Mobile ha permesso di formulare nuove ipotesi di reato, quali associazione mafiosa, estorsione, usura, riciclaggio, intestazione fittizia di beni e favoreggiamento, tutte aggravate dalla finalità di favorire un'organizzazione di stampo mafioso per nove delle 12 persone colpite dall'ordinanza, che si trovavano già in carcere a causa dell'operazione del 1. luglio. Altre tre custodie cautelare riguardano invece altre persone, tra le quali anche un avvocato. L'ordinanza, eseguita in collaborazione con le questure di Chieti, Benevento e Viterbo, ha riguardato nove persone già detenute per il reato di associazione per delinquere di tipo mafioso dopo l'operazione del 1. luglio. Ad esse vengono contestati nuovi fatti di usura, estorsione e intestazione fittizia di beni.

Gli altri sono Matteo Fazzolari, di 33 anni, di Cornaredo (Milano), imprenditore, di fatto prestanome (si era intestato un bar), ritenuto quindi organico all'associazione, a cui vengono contestati i reati di associazione mafiosa e di intestazione fittizia aggravata; Francesco Resta, di 54, di Trezzano sul Naviglio (Milano), titolare di un panificio, cui viene contestato il reato di favoreggiamento aggravato per aver cercato di convincere un usurato a non parlare con la polizia; e Luciano Lampugnani, di 54, residente a Rho (Milano), avvocato del Foro di Milano, e legale della famiglia Valle, accusato di riciclaggio aggravato e tentata estorsione.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS